

PESCARA: ABUSA DI PROSTITUTE UBRIACO PESTA ANCHE POLIZIOTTI

22 Ottobre 2014



PESCARA - Ubriaco, abusa sessualmente di due prostitute, toccandole e palpeggiandole nelle parti intime e, all'arrivo della Polizia, si scaglia contro gli agenti, prendendoli a calci e pugni, ma alla fine viene bloccato ed arrestato.

In manette, nella notte, a Pescara, è finito un 38 enne romeno, accusato dei reati di violenza sessuale, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

L'uomo è stato notato dal personale della Polizia stradale, nei pressi della stazione degli autobus di Pescara, mentre litigava con due prostitute, sue connazionali.

Alla vista degli agenti si è scagliato anche contro i poliziotti, che hanno richiesto il supporto della squadra Volante. Vedendo gli altri equipaggi, ha iniziato a prendere a calci e pugni gli operatori, che sono riusciti a caricarlo in macchina.

Non contento, ha sfondato a calci i finestrini del mezzo e, una volta in questura, si è ferito prendendo a testate la porta blindata della cella di sicurezza, tanto da dover essere trasportato in ospedale dal 118.

Grazie alla testimonianza delle due donne la Polizia ha potuto ricostruire l'accaduto: i tre già si conoscevano e ieri sera hanno trascorso la serata insieme. Il 38enne ha prima palpeggiato una delle due e poi ha preteso una prestazione sessuale dall'altra, che ha rifiutato a causa dei mancati pagamenti di prestazioni precedenti.

Nonostante il tentativo di fuga della donna, lui l'ha inseguita, palpeggiandola, strappandole di dosso la maglia e colpendola sul viso e sul petto con calci e pugni.

Il romeno, arrestato congiuntamente dal personale della Polstrada e della squadra Volante, è stato rinchiuso in carcere.